



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse*

Spett.le
Mobili Bernardi Amedeo
di Bernardi Domenico & C snc
Via S. Carli n. 14
36027 - Rosà (VI)
C.F./P.IVA 02698440241
PEC: mobilbernardimedeo@pec.it

OGGETTO: Lettera d'ordine per Affidamento della fornitura di n. 1 Tavolo in legno per esigenze connesse alle attività istituzionali del Consiglio di Stato - CIG Z603B182AA.

Con la presente si affida a codesta ditta, ai sensi dell'all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, come sostituito dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021, la fornitura indicata in oggetto.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Fornitura di n. 1 tavolo in legno (essenza noce) con piano circolare di dimensioni pari a cm 140 - modello n. TF940 come descritto nell'offerta della società – Preventivo n. 5/2023 del 09/10/2023 prot. int. n. 17435/2023 - che costituisce parte integrante del presente atto.

2. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo della fornitura, comprensivo di trasporto presso il Consiglio di Stato, è pari ad € 1.375,45 (milletrecentosettantacinque/45) IVA esclusa. L'importo inizialmente offerto pari ad € 1.389,34 (milletrecentottantanove/34) è stato ridotto dell'1% per ottenere l'esonero della cauzione definitiva, come previsto al successivo punto 9.

La società rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere la fornitura ovvero la riduzione della stessa.

3. COMPLETAMENTO DELLA FORNITURA

La consegna della fornitura presso il Consiglio di Stato – Piazza Capo di Ferro n. 13, dovrà avvenire entro il 30/06/2023, previe intese con l'Arch. Eduardo Arcoraci, ai seguenti recapiti: tel. 06/682725017, mob. 3204127818, e-mail: e.arcoraci@giustizia-amministrativa.it.

4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs n. 50/2016;
2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016.

5. PENALI

In caso di ritardo nella consegna, imputabile alla società, oltre il termine indicato al punto 3, sarà applicata una penale pari allo 0,1% per cento dell'importo netto contrattuale a partire dal primo giorno dopo il termine indicato

e fino al raggiungimento complessivo del 10% dell'importo netto contrattuale; superata tale soglia, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, salvo il maggior danno.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui alle premesse delle presenti condizioni, verrà applicata una penale del 10% dell'importo netto contrattuale.

In caso di superamento della percentuale della penale prevista (10%), il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite. L'importo relativo alle eventuali penali applicate, sarà trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo.

6. FATTURAZIONE:

Il rilascio della fattura formato elettronico, in un'unica soluzione, potrà avvenire a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del RUP.

L'Amministrazione, a seguito della regolare esecuzione, comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al CIG Z603B182AA, nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: G105F5.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

7. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo nel pagamento.

8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- non conformità della fornitura alla normativa vigente;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

9. CAUZIONE

La società è esonerata dalla cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, previa applicazione di uno sconto dell'1% sul prezzo praticato.

10. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. 2022-2024, adottato con decreto n. 102 del 19 aprile 2022 del Presidente del Consiglio di Stato.

11. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

12. OBBLIGHI DELL' OPERATORE ECONOMICO

La società dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

13. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula dell'ordine, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

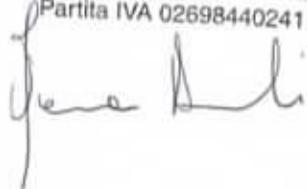
1. All. 1 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà e Tracciabilità flussi finanziari;
2. All. 2 – Dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità;
3. All. 3 - Dichiarazione imposta di bollo;
4. All. 4 – Codice di comportamento.

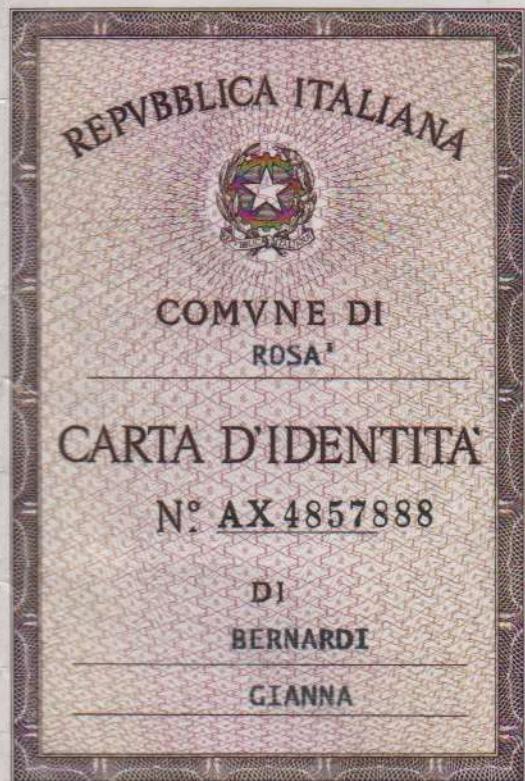
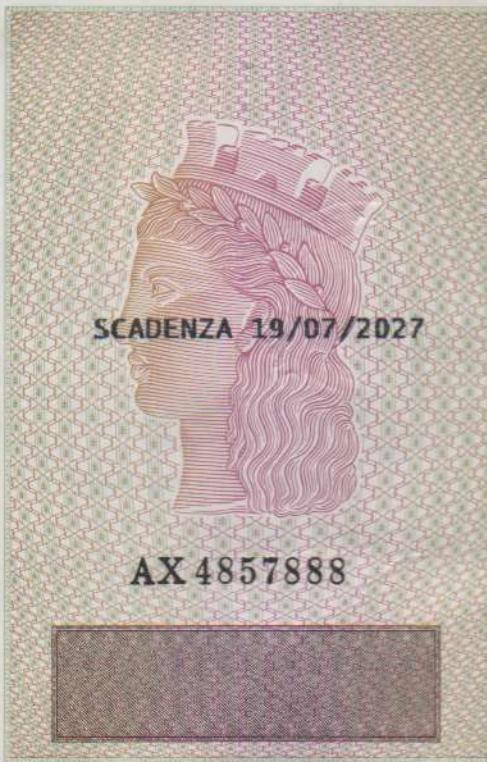
Roma, il

L'operatore Economico

Il Dirigente

MOBILI BERNARDI AMEDEO
di Bernardi Domenico & C. s.n.c.
36027 Rosà (VI) - Via S. Carli, 14
Tel. 0424 85306-info@mobilbernardiamedeo.it
Partita IVA 02698440241





Cognome	BERNARDI
Nome	GIANNA
nato il	19/07/1961
(atto n.	769 P. 2 S. A.)
a	BASSANO DEL GRAPPA (VI) .)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	ROSA'
Via	VIA CARLI 14
Stato civile	---
Professione	ARTIGIANA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	m. 1.62
Capelli	CASTANI
Occhi	MARRONI
Segni particolari	NESSUNO /

